Corso di formazione di base di Pianoforte jazz

Nuovo ordinamento

Programmi per Idoneità, Esami di ammissione e finali di livello

con allegate note esplicative*
approvato con Delibere del Consiglio Accademico n35/16 e s.m.i. n. 38/17

I LIVELLO biennale

AMMISSIONE al 1° anno (limite d'età minimo 12 anni)

Accertamento delle attitudini musicali del candidato mediante prove di elementi fondamentali di tecnica pianistica e valutazione delle conoscenze armoniche e stilistiche del candidato.

Esecuzioni di semplici melodie con particolare attenzione al tempo e al ritmo compatibile con lo studio del pianoforte jazz.

Esecuzione facoltativa di uno o più brani, studi e/o esercizi tecnici a libera scelta.

AMMISSIONE (limite d'età minimo 13 anni) e IDONEITÀ al 2° anno del I livello

Obiettivi da conseguire:

1. Conseguire una basilare concezione jazzistica del ritmo e del fraseggio applicandola nell'esposizione dei temi, nella riproduzione dei soli e nell'accompagnamento di un solista.
2. Conoscere le tecniche base di armonizzazione da applicare allo studio degli standards studiati.
3. Interpretare correttamente le sigle anglosassoni nelle diverse formulazioni.
4. Assimilare il linguaggio jazzistico attraverso l'attività di trascrizione ed esecuzione di soli storici.
5. Assimilare le basi dell'improvvisazione su una struttura data.

Tecnica

1. Esecuzione a memoria (4 ottave) delle scale maggiori, minori melodiche e armoniche a partire da tutti i gradi in senso ascendente e discendente con variazioni ritmiche.
2. Armonizzazione delle scale maggiori e minori con accordi di 3 e 4 suoni in tutti i rivolti.
3. Arpeggi di triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite.

Repertorio

1. Il blues maggiore e minore: studio dell'evoluzione storica del blues attraverso l'analisi dei brani maggiormente rappresentativi: Blue Monk, Straight No Chaser, Billie's Bounce, Things ain't what they used to be, Au privave, Interplay. Il blues modale: All Blues.
2. Arrangiamento per pianoforte solo (armonizzazione della melodia a parti strette e a corale con 3e e 7e) di temi standard tratti dalla tradizione jazzistica americana e dal musical di Broadway: All the things you are, Autumn Leaves, But not for me, In a sentimental mood o altri indicati dal docente.

3. Studio degli standards e dei compositori dello **Swing (1930)**: Perdido, Take the a train, Caravan, In a Sentimental Mood, Satin Doll o altri brani scelti dal docente inerenti al periodo di riferimento.
4. Studio degli standards e dei compositori del periodo **Bebop (1940)**: Confirmation, Bouncing with Bud, I mean you o altri brani scelti dal docente inerenti al periodo di riferimento.

Improvvisazione

1. Conoscenza dei chord tones e delle tensioni disponibili delle diverse famiglie di accordi.
2. Improvvisazione su uno standard dato attraverso l'uso dei chord tones e delle tensioni.
3. Conoscenza delle enclosures basilari di chord tones e tensioni degli accordi per la creazione di linee melodiche improvvisate di relativa semplicità.
4. Conoscenza a memoria di un solo storico trascritto dal candidato.

Lettura a prima vista

1. Acquisire le competenze per leggere a prima vista uno standard di media difficoltà interpretando correttamente le sigle e la ritmica.
2. Acquisire le competenze per la lettura a prima vista di una parte di pianoforte per big band di media difficoltà.

ESAME FINALE DI COMPIMENTO DI I LIVELLO

1. Esecuzione di due delle scale studiate su tutta l'estensione dello strumento a partire da un tono dato.
2. Esecuzione di un arrangiamento per piano solo estratto a sorte tra due presentati dal candidato.
3. Esecuzione di due brani con formazione a scelta del candidato (piano solo, trio, quartetto o quintetto) estratti tra 10 presentati dal candidato in riferimento ai periodi storici affrontati: Swing e Bebop
4. Lettura a prima vista di un breve passaggio proposto al candidato dalla commissione.

(AMMISSIONE E IDONEITA' AL II LIVELLO annuale)

(**Limite minimo di età 14 anni)**

Obiettivi da conseguire:

1. Conseguire una approfondita concezione jazzistica del ritmo e del fraseggio applicandola nell'esposizione dei temi, nella riproduzione dei soli e nell'accompagnamento di un solista.
2. Conoscere le tecniche base di armonizzazione da applicare allo studio degli standards studiati.
3. Conoscere le tecniche base di riarmonizzazione di un brano e le tecniche base di composizione cordale.

Tecnica

1. Esecuzione a memoria (su un ottava e successivamente due ottave) dei modi costruiti sui gradi delle scale maggiori e minori a partire da tutti i gradi in senso ascendente e discendente con variazioni ritmiche.
2. Armonizzazione delle scale maggiori e minori con accordi di 5 suoni.
3. Arpeggi di quadriadi maggiori, minori, dominanti, diminuite e semidiminuite.

4. Esecuzione a memoria delle scale diminuite ed esatonali a partire da tutti i gradi in senso ascendente e discendente.

Repertorio

1. Il Rhythm Changes: studio del rhythm changes attraverso l'analisi dei brani maggiormente rappresentativi: Anthropology, Oleo, Cottontail, Rhythm a ning o altri indicate dal docente.
2. Arrangiamento per pianoforte solo (armonizzazione della melodia a parti strette e a corale con accordi di 5 suoni) di temi standard della tradizione jazzistica americana come: Darn That dream, Falling in love with love, Blame it on my youth o altri indicati dal docente.
3. Studio degli standards e dei compositori del periodo **Modale (1950)**: Mayden Voyage, So what, Impressions o altri brani scelti dal docente inerenti al periodo di riferimento.
4. Studio degli standards e dei compositori del periodo **Hard-bop (1960)** : Moment's notice, Nica's Dream, Speak no Evil, Naima o altri brani scelti dal docente inerenti al periodo di riferimento.

Improvvisazione

1. Conoscenza approfondita dei chord tones e delle tensioni disponibili delle diverse famiglie di accordi.
2. Improvvisazione su uno standard dato attraverso l'uso dei chord tones, delle tensioni e delle scale studiate.
3. Costruzione di un solo tenendo conto dell'evoluzione ritmica e tematica.
4. Trascrizione di soli storici in riferimento alle epoche storiche studiate.

Lettura a prima vista

1. Acquisire le competenze per leggere a prima vista uno standard complesso interpretando correttamente le sigle e la ritmica.
2. Acquisire le competenze per la lettura a prima vista di una parte di pianoforte per big band di livello medio alto.

ESAME FINALE DI COMPIMENTO DI II LIVELLO

1. Esecuzione di un programma da concerto comprendente brani di stili differenti della durata massima di 20 min. Il candidato eseguirà il programma accompagnato da una sezione ritmica a suo carico.

2. Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

***NOTE**

1) Gli esami si svolgono in prova unica.

2) <u>Sotto diretta responsabilità del docente</u>: tecnica, studi, composizioni preparati dal candidato per Esami di Ammissione dal 2° anno di Corso in poi o per gli Esami finali di livello sono ammissibili solo se di difficoltà relativa all'anno di Corso, accertata dalla Commissione. Programmi non conformi e/o incompleti comporteranno la non idoneità, la ripetenza dell'annualità nei limiti previsti o la radiazione.

3) I Piani di Studio (programma ed ore di studio, testi e autori suggeriti, attività di produzione) di ciascun studente per ogni annualità vengono individualizzati e stabiliti dal docente sotto sua diretta responsabilità.

4) L'esecuzione a memoria non è obbligatoria. Tuttavia presentare il programma o parte di esso a memoria costituisce nota di merito in sede di valutazione.

5) Ai sensi del regolamento didattico vigente, il percorso formativo si caratterizza per flessibilità del curricolo. Pertanto in caso di meritevole profitto lo studente può, previo consenso e sotto diretta responsabilità del docente, abbreviare la durata ordinaria di ciascun livello.

6) Per essere ammessi agli esami di finali di livello successivo occorre aver superato tutti gli esami di quello precedente a cui si è stati ammessi.

7) Per ottenere l'attestato di competenza di ciascun livello occorre aver superato tutti gli esami finali delle discipline curriculari previste. Tuttavia, avendo superato l'esame finale di livello afferente allo strumento, è possibile frequentare con riserva il livello successivo nelle more del superamento degli esami obbligatori afferenti alle altre discipline pratiche e/o teoriche.

8) I programmi sopraelencati costituiscono il minimo necessario che il candidato è obbligato a presentare. Sarà valutata comunque quale nota di merito la positiva esecuzione del programma previsto con ampliamenti. Non è possibile ripetere brani già presentati negli esami precedenti.

9) Le verifiche d'idoneità, per la promozione all'anno successivo di livello, sono effettuate autonomamente dal docente anche in forma di esame con la partecipazione facoltativa degli studenti iscritti alla propria classe.